Per l'ospedale da campo nel Vietnam

NAPOLI: SOTTOSCRIVONO DOCENTI, TECNICI E STUDENTI

A Napoli docenti, studenti e tecnici degli istituti di fisica superiore e di fisica teorica dell'Università e dell'Istituto per la fisica nucleare, ricercatori e tecnici del laboratorio internazionale di genetica e biofisica hanno versato 326 500 lire per l'invio di un ospedale da campo nella Repubblica Democratica del Vietnam del Nord. Hanno sottoscritto: Leo Aloisi, Paolo Arbitrio, Antonio Consiglio, Giulio Cortini, Franco Carbonara, Piero Cuzzocrea, Giuseppe Delfino, Antonino Drago, Aldo Deluca, Ugo Esposito, Filippo Esposito, Paolo Pergola, Francesco Guerra, Ennio Gaizenati, Lucia Meneghetti, Liliana Porro, Carlo Palmieri, Luciana Palmieri, Eugenio Perrillo, Ettore Pancini, Ruggero Querzoli, R. Rinzivillo, Antonio Romano, Renato Ricci, Roberto Stroffolini, F. Speranza, G. Troise, Ugo Troja, Vittoria Santoro, F. Vanoli, Bruno Vitale, Franco Zaccaria, Paolo Amati, Sandro Aurisicchio, E. Busiello, Enrico Caled, D. Cioli, Anna Coppo, F. D'Alise, M. Di Girolamo, G. Di Prisco, Francesco Gaeta, A. Giuditta, A. Granieri, Franco Graziosi, N. Pagliuca, Mattoccia, G. Perna, L. Pica, A. Ruffilli, G. Tocco, Cesare Vesco, Anna Vitale, Pietro Volpe, Scala.

A Roma sono state raccolte le seguenti somme: i lavoratori dello stabilimento Apollon 30.000; sez. PCI Monte Mario 15.000; cellula S. Filippo Neri 24.300; un gruppo di impiegati dell'Amministrazione provinciale 8.400; Cenzo Filiberti (Genzano) 1.500.

Hanno versato presso la Direzione del PCI: Carla Capponi 5.000; Viviana Chilanti 5.000; Camilla Ravera 5.000; N.N. 5.000; Mario Benocci 5.000; Luigi Perelli 2.000; N.N. 50.000; Egidio Cappellini 5.000.

FEDERAZIONE DI NAPOLI (3. elenco)

ATAN (2. versamento) L. 68.000; PP. TT. 43.000; Porta Piccola 3.000; Borgo Arenaccia 30.000; Chiaiano 10.000; Torre Annunziata 70.400; Marano 23.850; Case Puntellate 10.000; Acerra 10 000; Studenti G.B. Vico 13.000; Enel impiegati 10.000; F.G.C.I. Montesarchi 8.150; Materdei 27.000; Comitato di Bacoli 47.770; Prof. Ciro Picardi 2.000; Gennaro Ventre 500; Michelangelo Norcia 500; Cabirio Cautella 1.000; Antonio Pomponio 500; Mafalda Ciarleglio 500; Michele Tricarico 500; Pellegrino Giordano 500; Francesco Martucci 1.000; Dott. Francesco Oliva 5.000; Giovanni Nappi 1.000; Giacomo Fuschiello 1.000; Aniello Correra; 1.000; Antonio Tota 2.000; Cesare Olando 2.000; Salvatore Borrelli 2.000; Antonio Borrelli 4.000; Francesco Cozza 1.000; Raffaele Correale 2.000; Antonio Del Giudice 2.000; Vincenzo Guasco 2.000; Pasquale Perrone 1.000; Umberto Correale 1.000; Alfonso Iossa 1.000; Augusto Bonito 1.000; Antonio Capretti 1.000; Pasquale Martino 1.000; Antonio Castaldo 1.000; Domenico Cutolo 1.000; Eugenio Coppola 1.000; Donato Mainone 560; Luigi Vernillo 500; Fulvio Nasso 500; Gennaro Pane 500; Vincenzo Conte 500; Antonio Nottola 500; Giuseppe Tarracciano 500; Luigi Capurro 500; Rinaldo Corrado 500; Fevola Strato 500; Vincenzo Matteucci 500; Ciro D'Alessandro 500; Andrea Abbondante 500; Aniello Di Palma 300; Giuseppe Sommella 200; Franco Battarino 1.000; Pasquale Cavallo 500; Armando Orlando 1.000; Crescenzio Di Valo 1.000; Elia Vasto 500; Pino Mendola 500; Pasquale Cavallo 500; Salvatore Nevola 500; Ciro Chianese 500; Enrico Zannella 1.000; Angelo Nuvoletta 500; Antonio Cilla 300; Pietro Colantuono 500; Gruppo simpatizzanti 1.000; Luigi Sciorio 1.000; Salvatore Focolare 500; Michele Marra 500; Gaetano Orlando 650; Marra 500; Angelo Orlando 500; Francesco Iori 500; Ubaldo Granata 500; Lorenzo Sarracino 500; Giuseppe Granata 500; Amirante e Gruppo 550; Raffaele A. Orlando 1.000; Eugenio Annicelli 1.000; Raffaele Neola 500; Giuseppe Eusebio 500; Pasquale Nebbia 1.000; Benedetto Passero 500; Avv. Giannusso 1.000; Un gruppo di compagni 2.250; Luigi Margiore 500; Pasquale Chianese 500; Vittorio Avella 1.000; Biagio Principe 1.000; Franco Principe 1.000; Biagio Bonzano 2.000; Giuseppe Chiacchiera 1.000; Vincenzo Afflitto 1.000; Tipografo Amoruso 1.000; Aniello Giuseppe Scognamiglio 1.000; Compagno X 1.000; Mario Vitiello 2.000; Sabato Scarico 1.000; Adriano Arpaio 1.000; Raffaele Autieri 1.000; Arnaldo Longobardi 500; Ercole Castaldo 1.000; Capassi 500; Balestrieri 500; Capaldo 1.000; Scarpa 200; Coppola 500; Dei Prete 500; Bar degli Artisti 500; Gezzi 500; Andrezzi 500; Rodolfo 200; Felli 500; Domenico Villani 200; Francesco Gargiulo 250; Avitabile 250; Lama 300; Corso del Corredo 500; Cirillo 200; Ferrainolo 200; De Simone 200; Borriello 500; Macchine Ciro 1.000; De Agostini 500; Iovino 200; Dalle maestranze della S.A.E.M.P.A. 15 000; Dottor Gramazio Vincenzo 2.500; Mazzone Guido 1.000; Amoretti Antonio 1.000; Frasca Mario 1.000; Codino Girolamo 1.000; Raccolta del compagno De Leo 3.500; Napolitano Giorgio 10 000; Talia e Guido Fabiani 5 000; Daniele Francesco 5.000; Vignola Giuseppe 3.000; De Paolis Giovanni 2.500; Lidia e Antonio Molfino 50.000; Chiarazzo Renato 1.000; Anna Gargiulo 1.000; Lambiase Sergio 5.000; Abenante Diana 2.000; Dello Iacovo Alfonso 1.000; Schipani 1.000; Ascione Raffaele 500; N.N. 500; Napolitano Leonora 500; N.N. 500; Esposito Amleto 2.000; Serafino Luca 1 000; Miranda Giuseppe 1.000; Annunzio Giuseppe 500; Zero Giovanni 500; Prof. Arcuno Olga 2 000; Prof. Papa Gaspare 2.000; Domenico Borriello 2.000; Sig.ra Iolanda Beyarano 2.000; Ivan Scarfone 1.000; Pasquale Dell'Aversano 100; Adriana Oliva 200; Boccia Francesco 1.000; Costagliola Michele 500; Ottobre Eduardo 240; Di Palma Giuseppe 300; Carannante Salvatore 200; Spinelli Cesare 1.000; Esposito Tammaro 500; Scotto Di Luzio Antonio 450; Lucci Pasquale 335; Mauro Agostino 1 000; Della Ragione Umberto 1.000; Cordova Gaetano 1.000; Scamardella Giuseppe 500; Rannello Mario 500; Dottorini Antonio 500; Cordova Antonio 1.000; Cordova Ciro 3 000; Capuano Alfredo 500; Illiano Salvatore 100; Scotto Di Luzio Alb. 500; Di Meo Gabriele 345; Esposito Giuseppe 200; Illiano Francesco 200; Scotto Di Carlo Ant. 500; Paladino Giuseppe 500; Carannante Antonio 500; Giardino Adolfo 1.000; Carannante Antimo 500; Dina Villone 5 000; Lia Villone 5.000; Pasquale Ripoli 500; Pasquale Santoro 1.000; De Lucia Giovanni 2 000; Pastore Mario 500; Smeraldo Giuseppe 500; Rubino Carmine 1.000; Zimmeo Ciro 3.000; Cardarelli Giulio 1.000; Paternoster Vincenzo 500; E.P. 5000; Rota Ciro 1.000; Molinari Raffaele 1.000; Pane Perso 500; De Simone Ciro 500; Albergatore Giovanni 500; Salvatore Luigi 500; Vitiello Antonio 500; Orlando Carmine 500; Garofalo Bellotti 500; Amatruda Matteo 500; Amatruda Giuseppe 1.000; Bottiglieri Giovanni 500; Bottiglieri Franco 500; Nociglio Filippo 500; Pagano Ferdinando 1.000; Scognamiglio Luciano 500; Nolerino Domenico 1.000; Maresca Francesco 500; Porzio Domenico 500; Vaccaro Vincenzo 2.000; Lurongo Giuseppe 500; Langella Aniello 500; Zaccaria Giuseppe 500; Balzano Giovanni 500; Prosperi Francesco 1.000; Ciccio Caramelle 500; dalla F.G.C.I. 2.200; dalla cellula Deriver 6.500; Commissione interna Voiello 5.000.

FEDERAZIONE DI ROMA

Sezione Ladispoli L. 2.100; Sezione Manziana 9.500; Sezione Anguillara 13.000; Giovanna Della Seta [illegible]; Sezione Celio-Monti 50.000 (ora[illegible] versate dalla Banca d'Italia); [illegible] Ponte Mammolo 7.700; Sezione Porta [illegible] Giovanni 20.000; Sezione Ostia Antica 4.500 (2° versamento); Sezione Ostia Lido 25.000 (2° versamento); Sezione Latino Metronio 30.000.

Sezione Pietralata: Consoni L. 200; Ziaco Zenobia 100; Sanetti Chiara 100; Paciutti Paola 100; Apieri Esterina 200; Bianchi Aldo 100; Rossi Adriana 100; Monaco Ida 150; De Angelis 200; Rita 100; Natariani 300; Angelo 200; Capotonto Antonio 100; Marano 100, Rosati Otello 150; Bianchini e Amici 500; Nicoletti Felice 200; Baghino Giovanna 200; Bruni Angela 500; Clara Pecchioli 500; Marconi Aldo 100; Cosenza Vittorio 100; Baccari Maria 100; Jannilli Edmondo 200; Savoca Giuseppe 100; Romanelli Giuseppe 500; Sivori Ezia 100; Grumo Antonio 100; Umbra Pietro 100; Pulcinelli Anselmo 500; Cadalanotte Aldo 500; Mazzella Cocca 100.

Sezione Monteverde Vecchio L. 40.000; Bruno Presutti 4.000; Sezione Campo Marzio 160.000 (1° versam.); FGCI Romana 3.750 (7° versam.); Sezione Nuova Alessandrina 14.600; Sezione S. Saba 4.500 (3° versamento); Sezione Ariccia 30.000; Sezione Parioli 10.000 (4° versam.); Comitato della Pace 40.000; Sezione comunali 56.000 (3° versam.); Sezione Monterotondo, Gruppo Amici Unità 18.000; Bianca Bracci Torsi 10.000; Sezione Bracciano 8.000.

Sezione Trionfale: Ciolfi Baldini lire 1000; Belocchi A. 500; Mattei 2.000; Cantalamessa 2.000; Fiacchi 1.000;; Forcella 1.000; Guerrera 1.000; Marafioti 1.000; Presutti 500; Santini 1.000; Raus 1.000; Mosetti 5.00; Pedrotti 500.

Sezione Ferroviari: Cristofori Renato L. 1.000; Clementu 200; Granada 100; Un collega 1.000; Romano 100; Lucarini 100; Mengasini 500; Notto 1.000; Passa 500; D'Ilario 200; Milano 100; Iazzetta 100; Giagalone 100; Acamposa 500; Scorzi 100; Perri 100; Alviti 100; Polenga 100; Santilli 100; Focarelli 1.000; Cervi 500; Badili 200; Basile 200; Mescogiuri 100; Capponi 100; De Masi 100; Diopisto 100; Proia 200; Severa 100; Iadisornia 100; Lucchetti 100; Cialoni 100; Orsetti 200; Recchia 200; Javati 100.

FEDERAZIONE PCI DI ROMA
ROMA: 35 MILA LIRE DALLA MANIFATTURA TABACCHI

Sez. Tor de Schiavi: Luna Corrado 1000; Cusanno Marco 1000; Cesarini Natale 1000; Stochi Guido 1000; Martinelli Franco 300; Gugini Oberdan 1000; De Nicola Cesare 1000; Bruscia Gino 1000; Spennato Alberto 500; Zottola Roberto 500; Mainletti Natale 500; Pannuzi Carlo 500; Tieri Gastone 1000; Lomuscio Angelo 500; Picciotta 500; Bigari Rolando 1000; Luddeni Marcello 500; Francucci Silvio 500; Cazzola Bruno 1000; Troiani Primo 1000; Bulzani Angelo 1000.

Sez. Garbatella 2. versamento 55.000 (delle quali 35.000 raccolte dalla cellula Manifattura Tabacchi e 4.000 raccolte dal compagno Bozzetti Gino); Sez. Appio Latino 2. versamento 12.000; Sez. San Basilio 14.000; Sez. Ostiense (Mercati generali) 30.000; Sez. Palombara 6.500; Sez. Mentana 4 000; Sez. Frascati 35.600.

FEDERAZIONE PCI DI ANCONA

Francesca Suardi 1000; Sorelle anziane di Ancona 2000; Giorgio Bendelari 1000; Elvezio Rinaldi 500; Rolando Sorbellini 1000; Ernesto Suardi 1000; Michele Virgini 1000; Valter Lucarini 1000; Francesco Parcezio 1000; Aldo Pelliccia 5000; Circolo FGCI «Curiel» 2000; Silvio Franchini 1000; Ledo Casalini 1000; Lio Bolognini 1000; Achille Giannini 1000; Egiziano Gambini 1000; Armando Sconocchia 500; Vittoria Ramilli 500; Arveo Manfredo 5000; Rolando Pasqualini 1000; N.N. 1000; Rita Battaglini 500; Vittorio Massaccesi 1000; Renato Bastianelli 10.000; Giorgio Volponi 1000; Sez. PCI e FGCI di Posatora 26.000; Mario Ercoli 2000; Ottorino Cipolloni 5000; Elvezio Sbernini 2000; Alvaro Sbernini 2000; Luigi Riggeri 5000; Tommaso Proietti 5000; Pierluigi Carelli 5000; Gino Ciaruffoli 1000; Un gruppo di compagni e amici di Via Volterra 5.650; Aldo Pignanesi 1000; Ugo Romani 10.000; Anna Carelli 1000; Rolando Ascani 1000; uno della DC 1000; Pilade Pivetti 1000; Vitaliano Ricci 1000; Aldo Gioacchini 1000; Remo Lodovichi 1000; Assunta Giaccanelli 500; Sez. Eolo Fabretti 5000; Canzio Giorgini 500; Armando Bugari 1000; Achille Sartini 500; Nello Bianchelli 500; Augusto Gambelli 3000; AGUGLIANO: Adrio Bologni 500; Adelmo Verdini 500; Mario Bufarini 500; Marino Colaccini 500; Mario Concettoni 500; Enrico Grosri 500; N. N. 500; Gino Martarelli 500; OFFAGNA: Sez. PCI 5000; Sott. Paolo Sebastiani 5000; CASTELFIDARDO: Antonio Andreoni 2000; Baiocco Crispini 2000; Mario Orlandoni 1000; Luigi Nicoletti 1000; Luigi Stacchiotti 500.

FEDERAZIONE PCI DI GROSSETO

Mentre la nostra Federazione ha già oltrepassato la somma di 1 milione di lire, per la sottoscrizione lanciata dal PCI per dotare la Repubblica democratica Vietnamita di un ospedale da campo, registriamo questi versamenti: Cini Tebaldo 300; Toninelli Angiolino 500; Belli Benvenuto 500; Camera del Lavoro di Tirli 8.000; Sezione PCI di Roccastrada 25.000; Sezione PCI Casotto Pescatori 20.000; Sezione PCI Albinia 10.000; Circolo FGCI di Bocheggiano: Falaschi Ghino 500; Tonini Coriolano 500; Tonini Alfiero 500; Malossi Silvio 500; Malossi Pace 500; Malossi Fiorderige 200; Malossi Adelmo 500; Santi Idio 500; Montemaggi Lido 500; Bondi Rebo 300; Tognoni Duilio 100; Bettaccini Granilia 100; Bartalucci Alidero 500; Malossi Ostelio 100; Pieri Lido 500; Circolo FGCI MONTEROTONDO: Beni Roberto 1000; Bardelloni Fernanda 250; Berni Finimola 200; Paradisi Velia 420; Bucci Enrichetta 200; Bardelloni Marzia 500; Mori Mireno 200; Fignani Atos 500; Pasquinelli Annalisa 300; Mancini Elvado 200; Ulivelli Idone 200; Mascardini Lido 200; Sorci Alberto 200; Sorci Dante 200; Martignoni Patrizia 500; Carnesecchi Franco 400; Bardelloni Giuliana 250; on. Mauro Tognoni 8.000.

FEDERAZIONE DI SALERNO

AGROPOLI: Capo Severino L. 1.000; Di Benedetto Pasquale 1.000; Arcuri Mimmo 1.000.

GIFFONI SEI CASALI: Costabile Diofelio L. 500; Fortunato Edmondo 500; Martusciello Giovanni 300; Mele Doro 560; Fortunato Angelo 300; Gallo Giovanni 500; Sica Giuseppe 100; Di Mudo Pasquale 300; Castagna Gennaro 500.

SALERNO. Comunali di Salerno lire 23 000: Elli Cioffi 2.000; Dott. Enzo Vitellio 10.000; Castello Pasquale 1.000; Caracciuolo Pasquale 2.000; *Sezione Sacco e Vanzetti* altre 2.450; Luongo Francesco 5.000.

Bonn

Massimo riserbo sui difficili colloqui De Murville-Schroeder

Oggi i capi parlamentari dei partiti tedeschi occidentali tornano a riunirsi per le leggi eccezionali

Dal nostro corrispondente
BERLINO, 24

E' cominciata oggi a Bonn un'intensa settimana preparatoria dei colloqui internazionali che il cancelliere Erhard avrà nella prima metà di giugno con il presidente Johnson a Washington e con il generale De Gaulle nella capitale federale. Dopo l'oltranzista dichiarazione del presidente americano del 7 maggio, nella quale egli parlò della riunificazione tedesca come «di uno dei compiti urgenti della politica atlantica» e definì la RDT «una vergogna alla quale si deve porre termine», negli ambienti del governo tedesco occidentale si guarda al viaggio negli USA con relativa tranquillità. Il 28 e 29 maggio verrà a Bonn il ministro della difesa Mac Namara il quale non dovrebbe incontrare difficoltà a preparare il terreno per quanto Johnson chiederà a Erhard a sostegno della sua politica nel Vietnam e a San Domingo e per il futuro della NATO. Ben diverso invece è lo stato d'animo di Bonn verso il presidente francese il quale sarà nella capitale federale l'11 e 12 giugno. Egli è stato preceduto oggi dal suo ministro degli esteri Couve de Murville accompagnato da un folto stuolo di alti funzionari.

Le conversazioni di Couve de Murville con il collega Schroeder svoltesi nella massima riservatezza, si sono protratte fino a sera. Il comunicato che è stato pubblicato non dà nessuna indicazione sull'andamento dei colloqui, limitandosi a dire che essi si sono svolti «in uno spirito amichevole». A quanto si sa da altra fonte le conversazioni hanno abbracciato tutta la tematica dei contrasti fra i due governi, dalla nuova posizione di De Gaulle verso la questione tedesca al futuro dell'Alleanza atlantica, dai problemi dell'armamento nucleare multilaterale alla politica francese di avvicinamento verso l'URSS, dall'Unione politica Europea ai rapporti con i paesi socialisti. In particolare Schroeder avrebbe cercato di ottenere spiegazioni e chiarimenti sulla resistenza opposta da Parigi alla famosa «dichiarazione tripartita sulla Germania» approvata alla fine dei lavori londinesi dei ministri della NATO, sui risultati dei colloqui parigini del ministro degli esteri sovietico Gromiko e sulla disposizione o meno della Francia a partecipare, entro l'estate, ad una conferenza dei capi di Stato e di governo o almeno dei ministri degli esteri dei paesi del MEC sui problemi politici europei.

Per quanto riguarda i paesi socialisti infine, Schroeder, a dimostrazione di un atteggiamento più elastico del suo governo, si sarebbe richiamato al recente viaggio del sottosegretario Rolf Lahr a Bucarest e ai colloqui da lui avuti coi dirigenti rumeni e alla dichiarazione che egli stesso, Schroeder, fece venerdì alla televisione, e secondo la quale la Germania Federale può allacciare rapporti diplomatici «con gli Stati del blocco orientale non impedita da concezioni teoriche di alcun genere».

Dal canto suo, Couve de Murville avrebbe ancora una volta ammonito il collega tedesco occidentale che una partecipazione di Bonn alla forza atomica multilaterale della NATO, nuovamente rispolverata da Johnson, comprometterebbe ogni possibilità di comprensione con l'Europa socialista e quindi di riunificazione della Germania.

Raramente un incontro dei ministri degli Esteri di due paesi è stato accompagnato, come quello odierno tra Couve de Murville e Schroeder, da tanto pessimismo. Ne fanno fede i commenti della stampa sia a Parigi sia nella Germania occidentale. Per l'autorevole Die Welt di Amburgo i rapporti tra i due paesi toccano «il livello più basso» e sarebbe già un passo avanti se dopo le conversazioni di oggi si avesse un miglioramento dell'atmosfera.

I temi della politica estera — questa settimana si concluderà la visita della regina Elisabetta d'Inghilterra dopo una puntatina della sovrana anche a Berlino ovest — non sono i soli a dominare la scena politica di Bonn. Domani si avrà nella capitale federale un incontro, ritenuto decisivo, dei capi dei tre gruppi parlamentari — Reiner Barzel per i democristiani, Fritz Erler per i socialdemocratici e Von Kuehlmann-Stumm per i liberali — sul contrastato problema delle leggi eccezionali. Due incontri si erano già svolti la scorsa settimana e, dopo il primo avutosi martedì, si era detto che la trattativa si era virtualmente conclusa e che i socialdemocratici si erano accontentati delle promesse democristiane e avrebbero dato il loro voto favorevole alle leggi liberticide. Il voto socialdemocratico è necessario per raggiungere la maggioranza dei due terzi richiesta per mutamenti del testo costituzionale. La levata di scudi dei sindacati fu immediata, soprattutto da parte del sindacato metallurgici — che da solo raggruppa il 27 per cento di tutti gli iscritti — il quale chiese una seduta straordinaria della presidenza della Confederazione (DGB), preannunciò un proprio piano d'azione e iniziò la preparazione di manifestazioni pubbliche su tutto il territorio federale. Fu così che dopo il secondo incontro tripartito svoltosi venerdì l'accordo sembrò essere nuovamente in alto mare e sabato scorso il presidente socialdemocratico, Willi Brandt, in un pubblico discorso dichiarò che vi sono scarse possibilità che le leggi eccezionali possano essere ancora approvate dal Bundestag in questo scorcio di legislatura, cioè prima delle elezioni del 19 settembre.

La maggiore cautela dei socialdemocratici, rispetto ad una settimana fa, ha dato origine ad ostinati attacchi democristiani che hanno accusato l'opposizione di «subire la pressione dei sindacati». Il portavoce della SPD ha naturalmente negato ciò. Dai risultati della riunione di domani si potrà vedere se le forze sindacali e democratiche che si oppongono alle leggi eccezionali hanno effettivamente ottenuto una prima vittoria o se la battaglia dovrà allargarsi e intensificarsi in vista della seduta del Bundestag del 16 giugno, quando si inizierà in Parlamento il dibattito definitivo sulle leggi liberticide.

Romolo Caccavale

Vienna

Auspicato un «vertice» fra i paesi dell'EFTA e del MEC

ALLA RIUNIONE DI VIENNA EMERGONO I CONTRASTI FRA I PAESI DEI DUE BLOCCHI E ALL'INTERNO DI OGNI SINGOLA ASSOCIAZIONE

VIENNA, 24.

Il consiglio dei ministri dell'EFTA (zona europea di libero scambio) ha deciso oggi di farsi promotore di una riunione a livello ministeriale tra i rappresentanti dei due blocchi economici contrapposti dell'Europa occidentale, «per evitare la disintegrazione economica e politica del continente». Un comunicato emesso al termine della prima giornata dei lavori dei ministri degli esteri dei sette paesi, dà mandato al consiglio dell'EFTA di adoperarsi per una conferenza con i rappresentanti dei sei paesi del Mercato comune (CEE) «alla occasione più prossima che offra prospettive di risultati fruttuosi».

Questo dichiarato proposito di comporre i contrasti col MEC non ha tuttavia annullato le controversie che esistono nel seno stesso dell'organizzazione europea di libero scambio. Nel corso della seduta di stamane, il premier inglese Wilson ha dichiarato di non potere accogliere per il momento, e ancora per qualche tempo, la richiesta di ridurre o abolire la soprattassa sulle importazioni, imposta dal suo governo lo scorso autunno. Wilson ha aggiunto che il suo governo desidera abolire la soprattassa «al più presto possibile», ma non ha fornito alcuna indicazione sulle sue previsioni in merito.

I ministri degli altri paesi dell'EFTA, in particolare gli scandinavi, hanno espresso il loro disappunto, e hanno fatto presente ancora una volta il danno che essi subiscono a causa della soprattassa britannica. Il rifiuto di Wilson ha portato in luce quella che fin da questa mattina il *Financial Times* — riecheggiando il ministro degli esteri danese Per Hekkemp — chiama una «crisi di fiducia», illustrandone, oltre la controversia sulla soprattassa, altri due aspetti: la sostituzione di Frank Figgures nella carica di segretario generale della Associazione, e il sospetto dei paesi scandinavi che gli approcci di Wilson verso il MEC siano condotti senza riguardo ai loro interessi e all'assieme dell'EFTA.

La sostituzione di Figgures, annunciata ieri, prima dell'inizio delle sedute ufficiali, e giustificata con l'assegnazione dell'attuale segretario dell'EFTA a un importante incarico nel ministero britannico del Tesoro, è stata notoriamente imposta da Wilson a causa della anche più nota opposizione di Figgures alla istituzione e poi al mantenimento della soprattassa.

Mosca: il premio Lenin consegnato a Rafael Alberti

MOSCA, 24

Al poeta spagnolo Rafael Alberti è stato consegnato il Premio Lenin per la pace, nel corso di una cerimonia svoltasi oggi al Cremlino.

Erano presenti alla cerimonia molti scrittori sovietici e un pubblico assai folto.

Il presidente del comitato del premio Lenin, l'accademico Dmitri Skobeltsin, consegnando il premio ad Alberti, ha sottolineato il suo contributo alla lotta per la pace, la reciproca comprensione e la fiducia tra le nazioni e l'affermazione degli ideali umani nelle sue opere: «Alberti porta nel cuore la sua convinzione nella vittoria della ragione umana e sta dando un grande contributo al movimento mondiale per la pace», ha concluso Skobeltsin.

Gli oratori russi e spagnoli che hanno salutato Alberti hanno parlato dell'aggressione americana al Vietnam e contro la Repubblica dominicana: il poeta cileno Pablo Neruda, membro del comitato del Premio Lenin per la pace, ha sottolineato che la vera poesia democratica è sempre stata perseguitata dai reazionari e che il pericolo è sempre stato sospeso sui poeti progressisti.

Alberti ha ringraziato calorosamente il comitato e tutti coloro che si sono felicitati con lui e ha detto che egli stesso ha scelto Mosca come luogo della cerimonia di consegna: «E' per me un grande onore ricevere il Premio Lenin, perchè Lenin fu l'architetto della vita che oggi il popolo sovietico vive».

I Vostri viaggi per le vacanze

TOUR DELLE 4 CAPITALI — 19 gg. — L. 125.000
itinerario: Milano - Innsbruck - Monaco - Praga - Varsavia - Cracovia - Budapest - Vienna - Venezia
partenze: 24 lug - 2, 13 ag.

JUGOSLAVIA - UNGHERIA - AUSTRIA — 9 gg. — L. 68.000
itinerario: Venezia - Trieste - Lubiana - Zagabria - Lago Balaton - Budapest - Vienna - Klagenfurt - Venezia
partenze: 31 lug. - 7 ag.

VACANZE IN URSS — 12 gg. — L. 99.000
itinerario: Venezia - Vienna - Varsavia - Mosca - Praga - Vienna - Venezia
partenze: 17, 31 lug. - 3, 7, 13 ag

POLONIA - URSS - UNGHERIA — 17 gg. — L. 138.000
itinerario: Venezia - Vienna - Varsavia - Mosca - Leningrado - Budapest - Vienna - Venezia
partenze: 24, 31 lug. 7 ag.

VACANZE IN CECOSLOVACCHIA — 8 gg. — L. 50.000
itinerario: Venezia - Vienna - Praga - Karlstejn - Praga - Vienna - Venezia
partenze: 17, 24 31 lug - 7, 13, 21 ag.

CROCIERA IN GRECIA — 8 gg. — L. 56.000
itinerario: Brindisi - Corfù - Pireo - Atene - Maratona - Capo Sounion - Atene - Pireo - Brindisi
partenze: 25 lug. - 7, 14 ag.

PARIGI - LONDRA - SCOZIA — 16 gg. — L. 140.000
itinerario: Torino - Parigi - Londra - Cambridge - York - Edimburgo - Manchester - Birmingham - Oxford - Londra - Milano
partenze: 31 lug. - 7 ag.

Tutte le quote di partecipazione sono comprensive di trasporto - pensione completa in alberghi di 2ª ctg (stanze a 2, 3, 4 letti) - servizi turistici - servizio di accompagnatore - guida - interpreti - trasferimenti in pullman - escursioni - spettacoli teatrali.

Per ogni ulteriore e più dettagliata informazione il

CENTRO GIOVANILE PER GLI SCAMBI TURISTICI E CULTURALI — Roma - Via del Caravita, 5 - tel. 689891

è a vostra completa disposizione.

1202 espositori di 28 paesi

TITO HA INAUGURATO LA FIERA DI BELGRADO

Oggi il presidente jugoslavo festeggia il suo 73° compleanno - Previsti entro giugno suoi viaggi in Cecoslovacchia, nella Repubblica democratica tedesca e nell'URSS

Dal nostro corrispondente
BELGRADO, 24

Festeggiatissimo in questo giorno di vigilia del suo 73° compleanno, il presidente Tito ha inaugurato stamane la IX Fiera internazionale della tecnica di Belgrado e ne ha visitato i principali padiglioni. Alla Fiera sono presenti, quest'anno, 1202 espositori, dei quali 648 di 28 paesi stranieri, con un notevole aumento rispetto alle edizioni precedenti. Mancano i padiglioni dell'automobile, della moda e quello dell'India: saranno questi i temi di speciali esposizioni che si terranno verso la stagione autunnale.

L'Italia è presente, alla IX Fiera internazionale di Belgrado, con un proprio ufficio di informazioni commerciali, organizzato dall'Istituto per il commercio estero, e con 90 aziende che vi partecipano con mostre proprie e insieme a ditte jugoslave con le quali sono in rapporto di cooperazione.

Gli espositori jugoslavi hanno dato la preminenza, ai loro prodotti minerari (rame, bauxite o altri minerali non metallici) e alle apparecchiature elettroniche. Altre nazioni, come l'URSS, l'Ungheria e la Polonia, hanno caratterizzato la loro presenza soprattutto con l'esposizione di macchinari per l'industria.

Il ministro dell'Industria, Pozderac, ha tenuto il discorso inaugurale mettendo in rilievo il livello «relativamente alto» raggiunto dalla tecnica jugoslava e rivelato da questa nona fiera belgradese, la quale conferma come la Jugoslavia apra le proprie porte alla competizione mondiale. Secondo le parole del ministro, la Fiera è anche testimonianza delle realizzazioni cui l'economia jugoslava è giunta attraverso la politica di «integrazione» (cioè attraverso le differenti forme di cooperazione tra i vari complessi o la fusione degli stessi in un unico complesso più vasto) e la cooperazione con aziende straniere (l'acquisto di licenze di produzione, importazione di parti meccaniche o di attrezzature per impiantare nuove produzioni in Jugoslavia).

Consultazioni e conferenze fra espositori, che si terranno parallelamente alla Fiera, tenderanno pure a valorizzare ogni indirizzo di collaborazione — ha detto il ministro — «senza limitazioni, discriminazioni e restrizioni».

Numerose manifestazioni di contorno si svolgeranno da oggi fino al 10 giugno, giorno di chiusura della IX Fiera internazionale della tecnica, e comprenderanno spettacoli vari e gare sportive, tra le quali le attese regate che avranno luogo sulla Sava, ai bordi del terreno stesso della Fiera.

Fra una settimana il presidente Tito partirà alla volta di Praga ove restituirà, dal 2 al 18 giugno, la visita fatta ultimamente da Antonin Novotny in Jugoslavia. Da Praga Tito dovrebbe poi recarsi (ma la notizia non è ancora ufficiale) a Berlino e qui restituire la visita a Ulbricht. Dopo questo viaggio il Presidente dovrebbe rientrare in Jugoslavia e ripartire successivamente, sempre durante il mese di giugno, per l'Unione Sovietica.

Ferdinando Mautino

L'augurio di Longo per il 73° compleanno di Tito

Il compagno Longo ha inviato al compagno Tito, presidente della Repubblica federativa socialista di Jugoslavia, che compie oggi 73 anni, il seguente messaggio:

«Caro compagno Tito, nella ricorrenza del vostro 73° compleanno vi giunga con il saluto più cordiale e fraterno di tutti i comunisti italiani e mio personale, l'augurio di lunga vita e di nuovi e più grandi successi nella vostra azione alla testa dei comunisti e dei popoli della Repubblica federativa socialista di Jugoslavia nella costruzione del socialismo e nella comune lotta in difesa della pace e dell'indipendenza di tutti i popoli e per l'unità del movimento operaio internazionale. Per il Comitato centrale del PCI: Luigi Longo».

Gli inglesi costretti a ritirarsi dalla Libia

LONDRA, 24

Il ministro della difesa inglese Denis Healey ha annunciato oggi che le truppe inglesi in Libia saranno ritirate dal paese entro marzo dell'anno prossimo.

Healey ha dato l'annuncio alla Camera dei Comuni soggiungendo che il ritiro delle truppe inglesi avverrà di comune accordo con il governo di re Idris el Senussi. La Libia aveva avanzato una richiesta in tal senso lo scorso anno, insieme a quella per la chiusura delle basi americane. Tali pressioni da parte del governo libico erano state sollecitate dalla RAU.

Il ministro della difesa ha precisato che il ritiro delle truppe, parziale, avrà inizio entro la fine dell'anno e comprenderà i seguenti movimenti di truppa: Ritiro di un battaglione dei Green Howards dalla Tripolitania, ritiro di una compagnia dei Green Howards dalla Cirenaica.

Healey non ha approfondito la sorte futura delle basi aeree dei contingenti di Bengasi, Tobruk, El Adem, Idris, tutte località della Cirenaica.

Sul numero di VIE NUOVE a cento pagine in edicola dal 27 maggio

NEL CUORE DEL VIETNAM

un eccezionale documentario di 48 pagine con le testimonianze della delegazione italiana diretta dall'on. GIANCARLO PAJETTA decine di fotografie inedite di un popolo in lotta per la libertà